

# CENTRO DI RICERCA TEDESCO SUL CANCRO (DKFZ) DI HEIDELBERG

Posa professionale di pavimenti resilienti in un complesso scientifico di prestigio internazionale

Il Centro di Ricerca Tedesco sul Cancro (DKFZ) di Heidelberg è il più grande istituto di ricerca biomedica in Germania, dove oltre 1.000 ricercatori studiano i meccanismi della malattia, ne identificano i fattori di rischio ed elaborano nuove strategie per la sua prevenzione, diagnosi e terapia. Un'attività di ricerca ad altissimo livello come questa richiede ambienti lavorativi in ottime condizioni.

Per questo l'edificio, costruito negli anni '70, dopo oltre trent'anni di intenso utilizzo non era più in grado di garantire gli standard di un

moderno centro di ricerca. Per permettere lo svolgimento di un'attività di prestigio internazionale si è ritenuto necessario sottoporre la struttura e il relativo centro di documentazione (che comprende archivi, uffici e, in generale, tutte le aree destinate ai documenti) a un intervento di ammodernamento che è stato finanziato con 70 milioni di euro dal Ministero Tedesco per l'Educazione e la Ricerca e circa 7 milioni di euro stanziati dall'Ufficio per la Scienza, la Ricerca e l'Arte dello stato federato del Baden-Württemberg, oltre che con un contributo della società Max Planck per l'Avanzamento delle Scienze.

Per prima cosa l'ala est, un edificio alto ben 130 m, è stata completamente demolita e riprogettata, mentre l'attività dei laboratori procedeva nell'altra metà del complesso. Dopo due anni di lavori, i ricercatori del centro



hanno potuto spostarsi in nuovi, moderni e luminosi uffici e si è potuto iniziare l'intervento di rinnovo dell'ala ovest che ha richiesto altri tre anni. Inoltre, all'edificio dedicato alla documentazione è stato aggiunto un piano ai 3 già esistenti.

La committenza ha insistito per avere degli interni che aiutassero a ottimizzare i processi lavorativi e favorissero la comunicazione. Le aree dedicate ai laboratori, ad esempio, hanno molto beneficiato della riduzione del modulo progettuale: l'edificio che inizialmente comprendeva 3 sezioni è stato riprogettato per averne due. Ciò ha permesso di creare dei laboratori spaziosi e adatti al lavoro di ricerca. Un muro in vetro divide l'area uffici da quella dei laboratori, consentendo alla luce naturale di penetrare nei laboratori.

I nuovi locali dedicati all'amministrazione e quelli del centro di documentazione rispondono a criteri di flessibilità, trasparenza e efficienza. Ad esempio, nel centro docu-



mentazione le zone dedicate alle attività amministrative sono disposte intorno a un'area comune che è illuminata naturalmente per mezzo di un lucernario. Grazie alla presenza di porte scorrevoli, questa zona può essere usata anche come sala d'attesa per i visitatori e spazio comune per gli impiegati del centro. Entrambi gli edifici accolgono su ciascun piano un'area dotata di sale riunioni, una libreria e una piccola cucina. L'ingresso a piano terra, molto spazioso e luminoso, offre una bella vista sul cortile interno.

#### **La posa dei pavimenti resilienti: un capolavoro di rinnovo**

Considerate le richieste specifiche della committenza e la destinazione d'uso degli ambienti, sono stati scelti dei rivestimenti resilienti per i pavimenti degli ambienti rinnovati.

Dal momento che la posa dei pavimenti esistenti era stata effettuata con molti errori nella preparazione dei sottofondi e nell'incollaggio del rivestimento, si è dovuto procedere al rifacimento dell'intera struttura dei pavimenti, peraltro in un intervallo di tempo molto ristretto. L'azienda incaricata dei lavori di posa, Müller & Olsen di Neuweiler (Germania), ha lavorato a stretto contatto con i tecnici di Mapei GmbH, consociata tedesca del Gruppo che è stata a sua volta coinvolta nei lavori attraverso

**A sinistra.** Nei laboratori, all'interno dell'ala est, sono stati posati nuovi pavimenti conduttivi con ULTRABOND ECO V4 CONDUTTIVO (oggi sostituito sul mercato da ULTRABOND ECO V4 SP CONDUCTIVE).

**Sopra.** Il Centro di Ricerca Tedesco sul Cancro (DKFZ) di Heidelberg, recentemente rinnovato, è il più grande istituto di ricerca biomedica in Germania.





**Sopra.** I pavimenti in gomma sintetica di caucciù dell'azienda Nora dei corridoi dell'ala est sono stati posati con ULTRABOND ECO V4 SP dopo preparazione dei sottofondi con PRIMER MF, ULTRAPLAN MAXI e ULTRAPLAN.

la fornitura di materiali e assistenza tecnica in cantiere.

I lavori di posa sono iniziati nell'ala est nell'agosto 2007 e hanno richiesto l'utilizzo di materiali chimici per edilizia in grado di garantire una rapida esecuzione delle operazioni senza compromettere la qualità dei risultati.

Proprio per questo è stato scelto un sistema di prodotto Mapei altamente tecnologico e molto flessibile. Il sistema ha visto l'impiego del primer epossidico PRIMER MF, dei livellanti ULTRAPLAN MAXI e ULTRAPLAN e degli adesivi ULTRABOND ECO V4 SP per la posa dei rivestimenti in gomma di caucciù dell'azienda Nora (tipologia "Norament 926 grano") sugli scalini e di pavimenti in gomma sintetica di caucciù (tipologia "Noraplan mega")

IN PRIMO PIANO

**ULTRABOND ECO V4 SP CONDUCTIVE**

Adesivo a spalmatura semplice, a base di resine sintetiche in acqua e fibre speciali che ne assicurano la conducibilità elettrica. Si presenta sotto forma di pasta facilmente spatolabile di colore grigio chiaro. Viene utilizzato per incollare pavimenti vinilici conduttivi in tutti gli ambienti dove eventuali scariche elettrostatiche possono determinare pericolo di deflagrazione o disturbare apparecchiature elettriche, così come pavimenti agugliati conduttivi e moquette conduttive su tutti i normali supporti, assorbenti e non, sensibili all'umidità. Può contribuire fino a un massimo di **3 punti** all'assegnazione della certificazione **LEED**.



nei corridoi. L'adesivo ULTRABOND ECO V4 CONDUTTIVO (oggi sostituito sul mercato da ULTRABOND ECO V4 SP CONDUCTIVE) è stato invece usato per la posa dei pavimenti conduttivi dei laboratori.

Nella seconda fase dei lavori, iniziata nel dicembre 2008 e terminata nel 2011, ulteriori 11.000 m<sup>2</sup> di rivestimenti in gomma sintetica di caucciù "Noraplan mega" sono stati posati sui pavimenti degli uffici e del centro documentazione dell'ala ovest con l'adesivo ULTRABOND ECO V4 SP, dopo adeguata preparazione dei sottofondi con ULTRAPLAN MAXI, PRIMER MF e ULTRAPLAN.

Grazie a questo intervento, il Centro di Ricerca Tedesco sul Cancro di Heidelberg dispone oggi di un edificio realizzato in colori piacevoli, che aiutano i visitatori a orientarsi nel complesso, e con l'uso di materiali innovativi.

Al progetto di rinnovamento del centro l'Associazione nazionale tedesca degli architetti (Landsverband des Bund Deutscher Architekten) ha assegnato il prestigioso riconoscimento di eccellenza in architettura "Hugo-Häring" per il 2012.



**Sopra.** Per la posa dei rivestimenti in gomma di caucciù di Nora sugli scalini dell'ala est è stato usato ULTRABOND ECO V4 SP.

**A sinistra.** I sottofondi dei pavimenti in gomma sono stati livellati prima della posa con ULTRAPLAN e ULTRAPLAN MAXI.

**A destra.** Posa delle sguscie con ULTRABOND V4 SP.

## SCHEDA TECNICA

**Centro di Ricerca Tedesco sul Cancro,** Heidelberg (Germania)

**Periodo di costruzione:** anni '70

**Progettista:** Heinle, Wischer und Partner, Stoccarda (Germania)

**Periodo di intervento:** 2007-2011

**Intervento Mapei:** fornitura di prodotti per la preparazione dei sottofondi e posa di pavimenti resilienti

**Progettista:** DKFZ Dipartimento Edilizia

**Committente:** Ministero Tedesco per l'Educazione e la Ricerca; Ufficio per la Scienza, la Ricerca e l'Arte dello stato federato del Baden-Württemberg; Società Max Planck

**Materiali posati:** pavimenti in gomma di caucciù (Nora) e conduttivi

**Impresa di posa:** Müller & Olsen di Neuweiler (Germania)

**Coordinamento Mapei:** Günther Hermann e Bernd Schulte, Mapei GmbH (Germania)

### PRODOTTI MAPEI

Preparazione dei sottofondi: Primer MF, Ultraplan, Ultraplan Maxi

Posa di pavimenti resilienti: Ultrabond Eco V4 SP e Ultrabond Eco V4 Conduttivo (N.B. il prodotto è oggi sostituito da Ultrabond Eco V4 SP Conductive). Per maggiori informazioni sui prodotti consultare il sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it) e [www.mapei.de](http://www.mapei.de)